

I compiti del comitato tecnico-scientifico

Programmare per l'Abruzzo

PESCARA — La crisi del modello di sviluppo degli anni '60 ha posto la necessità di nuove scelte in Abruzzo come nell'intero paese. Non è più possibile continuare con lo spreco di enormi risorse pubbliche in grandi opere infrastrutturali, come le autostrade, che poi si rivelano non solo inutili ma peggio ancora contrastanti con le esigenze di sviluppo della regione.

questa fase il problema non è quello di elaborare un compiuto sistema di piano, che tra l'altro sarebbe impossibile per l'assenza degli strumenti indispensabili e per il numero indefinito di variabili nel sistema regionale e nazionale dell'economia.

primaria importanza e salvaguardino le risorse antiche. Il perseguimento dell'obiettivo centrale, che è quello dell'occupazione, trova ancora nell'accordo programmatico i suoi punti di forza nel rilancio dell'agricoltura — alla quale la Regione Abruzzo attribuisce «importanza prioritaria per il superamento della crisi economica» — in interventi nell'industria che salvaguardino gli attuali livelli occupazionali e promuovano nuovi investimenti con il contributo delle Partecipazioni Statali ed il sostegno alla piccola e media azienda, in una nuova politica in favore dell'artigianato e del settore terziario.



L'ingresso delle truppe americane a Palermo. A Pedara e Mascalucia si ebbero i primi episodi di resistenza contro i nazifascisti.

A Pedara e Mascalucia la prima scintilla della resistenza al nazismo

Ai piedi dell'Etna, il 13 luglio '43

Questa mattina alle 10 e alle 17 due grandi manifestazioni popolari sui luoghi che hanno visto la sollevazione delle popolazioni contro i nazi-fascisti - Un contadino pedarese segnò quasi per caso l'inizio della ribellione Cominciarono a circolare, passando di mano in mano, vecchi fucili da caccia, pistole a tamburo, bombe a mano

PEDARA — I consigli comunali di Pedara e di Mascalucia si riuniranno in seduta pubblica e comune questa mattina alle 10 a Pedara per celebrare con una grande manifestazione popolare alla presenza del presidente del Rsi il compagno Graziano De Pasquale, i fatti del '43. A piazza S. Biagio, poco lontano l' luogo dove scoppiò la

prima scintilla della ribellione verrà scoperta una lapide. Alla manifestazione parteciperà Gianni Sbardì vice sindaco di Mantova, la città dalla quale veniva il giovane Francesco Wagner, uno dei due soldati caduti durante la rivolta. Nel primo pomeriggio alle 17 la celebrazione sarà ripetuta a Mascalucia.

Dal nostro inviato

PEDARA — Vista da seicento metri, alle pendici del grande massiccio dell'Etna, la guerra che infuriava dal 13 luglio 1943 nella piana di Catania era un tremendo spettacolo di fuochi e di spari, che aveva zittito grilli e cicale. Attorno al grande fiume Simeto si consumava la tragica resistenza delle forze tedesche, ancora unite dalla criminale alleanza nazifascista.

na gloriosa e singolare di storia, sollevandosi contro le sopraffazioni. Fu il preludio, l'anticipazione di quella che poi si sarebbe chiamata « Resistenza », una pagina gloriosa e troppo spesso dimenticata di storia siciliana e nazionale. Tutto iniziò in un attimo, come per un'esplosione di rabbia e di coscienza a lungo repressa, e durò in tutto non più di quattro ore.

SARDEGNA

Sollecitato il piano per il settore del bario

Dalla nostra redazione CAGLIARI — La commissione industria del consiglio regionale, ha esaminato la grave situazione di Fluminimaggiore e di Buggeru, in seguito alla mancata ripresa dell'attività produttiva nella miniera di Santa Lucia della Sardegna. Il presidente della commissione industria, ha dichiarato il presidente della commissione industria, abbiamo ribadito la necessità che venga predisposto al più presto il programma del settore bario in modo che sia garantita l'occupazione e che si dia soluzione definitiva al problema nell'ambito della programmazione regionale.

SARDEGNA

Domani convegno degli artigiani comunisti

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Il tema dello sviluppo dell'artigianato sardo (che conta circa 140 mila addetti) è al centro dell'iniziativa del Pci in queste settimane. Le assemblee tenute in questi giorni, in cui si discuteranno con un convegno a Cagliari indetto dal nostro Partito per discutere i problemi del settore, hanno già coinvolto i ceti commerciali, dell'assistenza, e quelli organizzativi della iniziativa e della lotta. Il convegno, che si svolgerà nella sede della federazione di Cagliari, avrà inizio alle ore 18 di lunedì primo agosto nel salone della federazione del Pci di Cagliari. Introdurrà i lavori il compagno Eugenio Orri, della segreteria federale. Il dibattito sarà concluso dal compagno Mauro Olivetti, responsabile della commissione artigiana del comitato centrale. Interverranno rappresentanti di tutti i ceti politici e delle organizzazioni di massa.

CAGLIARI - Ripristinato il « normale » razionamento si guarda con timore ad agosto

Acqua quasi ovunque, ma non nei rubinetti

Si spera di averla almeno fino alle 16 - La città può contare su 70 mila metri cubi di liquido quando gliene servirebbero almeno il doppio - Due nodi irrisolti: sistema di approvvigionamento e funzionalità della rete distributiva

Dalla nostra redazione CAGLIARI — E' proprio vero che il peggio è passato e che non si verificherà ancora quel che è avvenuto nei giorni scorsi: la rottura di una condotta che ha lasciato Cagliari e il suo interland (complessivamente circa 500 mila abitanti) senz'acqua. La soluzione è stata trovata, ma con un'importante condizione di disagio e un'esplosione di malcontento? L'acqua sarà razionata, ma con erogazione regolare fino alle 16? Gli amministratori comunali — primo fra tutti il democristiano Caria — hanno dovuto riconoscere, una « situazione di sopravvivenza ».

strettamente necessaria per la alimentazione e l'igiene personale. Niente giardinaggio; fontane, docce e piscine pubbliche all'asciutto; perfino il lavaggio del proprio automobile vengono a mancare con 200 mila lire di multa. Questi ed altri severi provvedimenti sono previsti da una recente ordinanza municipale, mentre si prospetta addirittura il totale esaurimento delle riserve idriche per il prossimo mese di agosto.



Il quartiere S. Elia. Nelle zone popolari ai disagi quotidiani per la mancanza di validi servizi si aggiungono, ogni estate, quelli per la penuria di acqua

La politica delle ordinanze

Dieci mesi fa, quando venne raggiunta l'intesa politica tra i partiti democristiani e socialisti per la nomina di un nuovo governo alla città di Cagliari, noi fummo assolutamente intransigenti nel pretendere che l'intesa venisse realizzata attorno a un programma — realistico. Con chiarezza vennero così indicati i tempi e i modi per risolvere i problemi più urgenti del capoluogo regionale.

Estate fresca, acqua a cascate

Negli ultimi tre anni in Sardegna, alla vigilia di ogni estate, si era ancora disposti di infuocate campagne elettorali: le regionali del '74, le amministrative del '75, le politiche del nostro gruppo politico. Ad ogni elezione, i partiti democristiani e socialisti si proponevano di portare la maggioranza al mulino del suo partito.

La battaglia per il prezzo del latte nel Messinese

Fine di un arbitrio

Per la prima volta firmato a Santa Lucia del Mela l'accordo tra i proprietari dei caseifici e l'Alleanza dei coltivatori

Dal nostro corrispondente

MESSINA — E' un accordo importante. Un fatto finora in Sicilia per fissare il prezzo del latte alla stalla, un accordo che per la prima volta interrompe, per i padroni dell'industria casearia, la tradizione dell'arbitrio. Così il compagno Gregorio Silvestri, presidente provinciale dell'Alleanza coltivatori siciliani, giudica l'accordo firmato venerdì scorso, nel municipio di S. Lucia del Mela, dai proprietari dei quattro caseifici del paese, che a pochi chilometri da Milazzo e dall'Alleanza coltivatori, in rappresentanza dei trecento produttori di latte casario, decise di far valere il prezzo del latte non regolato da una normativa regionale.

tando di consegnarli ai caseifici, che avevano abbassato improvvisamente il prezzo da 280 a 260 lire al litro. Due giorni dopo la protesta, identica, si è ripetuta a Barcellona, dove, tutt'a un tratto, i 300 produttori di latte del paese avevano visto il prezzo del latte, quando l'aumento del prezzo del fieno e della paglia per il bestiame ha messo in serie difficoltà tutti gli allevatori di latte. Un vero e proprio fulmineo nella prima ora della battaglia era il mantovano Francesco Wagner, di 22 anni. Il fuoco cessò solo quando giunsero rinforzi per i nazifascisti. Per il giovane mantovano ci fu un grande funerale di popolo con le donne che gettavano fiori al passaggio del feretro e una grande folla al cimitero.

Il popolo intanto si impadronì del deposito tedesco di bombe a mano. Tra i caduti due soldati italiani. Di uno, spirato qualche giorno dopo all'ospedale di Acireale, non si sa il nome, l'altro fulminato nella prima ora della battaglia era il mantovano Francesco Wagner, di 22 anni. Il fuoco cessò solo quando giunsero rinforzi per i nazifascisti. Per il giovane mantovano ci fu un grande funerale di popolo con le donne che gettavano fiori al passaggio del feretro e una grande folla al cimitero.

Attivo provinciale a Trapani sulla trasformazione della mezzadria

PALERMO — Un attivo provinciale del partito si terrà a Campobello di Mazara (Trapani) lunedì pomeriggio sul tema della battaglia per la rapida approvazione da parte del Parlamento della legge sulla trasformazione della mezzadria e colonia in affitto. La riunione sarà presieduta e conclusa dal compagno corevole Nino Tusa, della segreteria regionale.

Ora si passa alle ammende

Alle false promesse e alle farnetiche esortazioni, al senso civico degli anni scorsi, l'amministrazione comunale ha sostituito quest'anno la minaccia di ammende severissime per quanti cercano di avere acqua oltre quella

Emanuele Sanna

b. s.

Sottoscrizione

TERAMO — Il compagno Spartaco Di Pietrantonio ha sottoscritto la stampa comunista lire un milione per la somma distribuita dall'Ufficio stampa della direzione della Banca popolare di Teramo.